



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

NUCLEO DI VALUTAZIONE

A: Magnifico Rettore
Prof. Francesco Ubertini

Direttore Generale
Dott. Marco Degli Esposti

Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema
Universitario e della Ricerca

Documento di validazione della Relazione sulla performance 2018

Il Nucleo di Valutazione dell'Università di Bologna, in qualità di OIV, ai sensi dell'art. 14, comma 4, lettera c), del D. Lgs. n. 150/2009 e successive modificazioni e integrazioni ex D. Lgs. 74/2017, in data odierna ha preso in esame la Relazione sulla Performance 2018 dell'Università di Bologna approvata dal Consiglio di Amministrazione il 26 giugno 2019.

Un giudizio di sintesi riepilogativo dei risultati dell'analisi condotta per la procedura di validazione è allegato parte integrante del presente documento.

Tutto ciò premesso, il Nucleo, in qualità di OIV, valida la Relazione sulla Performance 2018.

Bologna, 27 giugno 2019

F.to Prof. Guido Capaldo

F.to Dott.ssa Ines Fabbro

F.to Sig. Giuseppe Pari

F.to Prof. Massimo Tronci

F.to Prof.ssa Arjuna Tuzzi



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

NUCLEO DI VALUTAZIONE

Giudizio di sintesi

Allegato parte integrante del

“Documento di validazione della Relazione sulla performance 2018 dell’Università di Bologna”



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

NUCLEO DI VALUTAZIONE

La procedura di validazione.....	4
Conformità, attendibilità e comprensibilità	4
La performance organizzativa	5
La performance individuale e la produttività collettiva	6
Il Bilancio di genere e il benessere organizzativo	7
La prevenzione della corruzione, la trasparenza e la comunicazione.....	7
Il processo di redazione.....	8
Conclusioni	8



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

NUCLEO DI VALUTAZIONE

La procedura di validazione

Nel presente documento il Nucleo di Valutazione (NdV), in qualità di OIV, illustra i risultati dell'analisi condotta per la validazione della Relazione sulla performance relativa all'anno 2018 dell'Università di Bologna (di seguito Relazione), ai sensi dell'art.14, comma 4, lettera c), del D. Lgs. n. 150/2009 e ss. mm. ii.

La Relazione è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione il 26 giugno 2019. Una bozza provvisoria della Relazione è stata messa a disposizione del NdV il 5 giugno e, in occasione della riunione del 17 giugno, alcuni punti sono stati approfonditi durante un'audizione con il Direttore Generale.

L'analisi ha riguardato la conformità alle disposizioni normative, l'attendibilità dei dati e delle informazioni riportate e la comprensibilità della Relazione per gli *stakeholder*.

Conformità, attendibilità e comprensibilità

Il Nucleo prende atto che la Relazione è stata redatta in conformità alle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 150/2009, art. 10 comma 1 lett. b), come modificato dal D. Lgs 74/2017. In particolare, la Relazione presenta i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto agli obiettivi dichiarati, sulla base dei relativi indicatori, dando evidenza degli scostamenti.

Dal punto di vista della correttezza formale e metodologica, la Relazione presenta una struttura coerente al Piano Integrato cui si riferisce.

Nel primo capitolo viene riportata una sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli altri stakeholder esterni.

Nel secondo capitolo vengono riportati gli obiettivi strategici relativi alle diverse aree strategiche dell'Ateneo, i valori degli indicatori di misurazione e il grado di raggiungimento degli obiettivi rilevati a consuntivo. Viene altresì data informazione della rimodulazione degli obiettivi previsti nei piani operativi dei dirigenti e rispettivi indicatori avvenuta a metà



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

NUCLEO DI VALUTAZIONE

esercizio, come conseguenza della riorganizzazione delle Aree di attività. I piani operativi traggono origine dagli obiettivi strategici dell'Ateneo e da quelli del Piano direzionale, volto a individuare le azioni concrete e a consentire la valutazione complessiva dei risultati, in termini quantitativi e in termini comportamentali.

Il terzo capitolo presenta i dati relativi al bilancio d'esercizio 2018 con la rappresentazione delle spese per missioni e programmi, come previsto dalla legislazione vigente per tutte le amministrazioni pubbliche. Per ricerca e innovazione e per istruzione universitaria risulta allocato più del 76% delle risorse. Sono inoltre riportati i dati principali del conto economico 2018 raffrontati con quelli del conto economico dell'anno 2017; quanto agli indicatori significativi e vincolanti secondo il Dlgs 49/2012, vengono calcolati: a) il rapporto tra spese personale e FFO + programmazione triennale + contribuzione studentesca al netto dei rimborsi, per verificare che la percentuale di spesa per il personale sia inferiore all'80% (ed è del 64,16 %); b) l'indebitamento, che, secondo la formula, a fronte di una percentuale massima del 15% , si attesta sul 4,9%; c) la Sostenibilità Economico-Finanziaria che, secondo la formula, è di 1,22 (sono considerati positivamente i valori superiori a 1).

Nel quarto capitolo si fa riferimento alle Pari Opportunità, al Bilancio di Genere e al benessere organizzativo per l'anno 2018.

Nel quinto capitolo si ricostruisce il processo seguito in Ateneo per la definizione e adozione della relazione specificando i tempi e i soggetti collettivi.

Infine, a completamento della relazione, vi sono gli Allegati tecnici, costituiti dagli Indicatori di Monitoraggio da Piano Strategico e il Bilancio di Genere 2018.

Nel complesso la Relazione risulta di facile lettura e di immediata comprensione.

La performance organizzativa

Nel paragrafo 2.3 vengono esplicitati gli obiettivi operativi che consentono la valutazione dei risultati della performance dell'attività dirigenziale; nel sotto-paragrafo 2.3.1 si rendicontano in maniera discorsiva gli obiettivi perseguiti dall'azione amministrativa nel corso del 2018. Le azioni messe in campo, su cui sono stati perseguiti gli obiettivi a valere



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

NUCLEO DI VALUTAZIONE

sull'anno 2018, vanno dall'incremento dell'offerta dei servizi all'organizzazione e sviluppo del personale, dalla direzione della semplificazione e razionalizzazione dei servizi all'individuazione di ambiti innovativi su cui le aree dirigenziali hanno lavorato al miglioramento continuo, dalla contabilità e controllo di gestione alla Ricerca e finanziamenti competitivi e alla Terza Missione, dalla Didattica ai Servizi agli Studenti, dall'Internazionalizzazione ai processi di informatizzazione e innovazione, dall'Edilizia e sostenibilità alla Trasparenza e Anticorruzione.

Nel sotto-paragrafo 2.3.2 si dà conto del grado di raggiungimento degli obiettivi operativi (16/29 raggiunti al 100%).

La performance individuale e la produttività collettiva

La Relazione riporta le informazioni sul grado di raggiungimento degli obiettivi individuali del Direttore Generale e del personale dirigente. Nel paragrafo 2.4 si fa riferimento al raggiungimento degli obiettivi individuali del Direttore Generale - per cui risulta raggiunto l'86,5% degli indicatori quantitativi - e dei dirigenti (numerosità pari a 14 unità di personale), per cui il NdV prende atto che è garantita la differenziazione nelle fasce di retribuzione di risultato. Di seguito vengono riportate le risultanze sulle valutazioni espresse in relazione al personale Tecnico amministrativo con incarico ex art. 75 e ex art. 91 c. 3 del CCNL 16.10.2008 tuttora vigente (numerosità pari a 305 unità di personale), su 10 comportamenti organizzativi attesi e sulle valutazioni espresse sui Collaboratori ed esperti Linguistici (CEL) e Lettori a contratto (numerosità pari a 73 unità di personale) con evidenziazione che gli strumenti adottati per tali valutazioni sono coerentemente diversificati a seconda della categoria di riferimento del personale.

Per ciò che riguarda il restante personale tecnico amministrativo non vi è ad oggi un sistema di misurazione e valutazione della performance basata su obiettivi individuali adottato dall'Ateneo.

Il Nucleo auspica che nel 2019, in occasione dell'aggiornamento del sistema di misurazione e valutazione della performance previsto dal D. Lgs. 74/2017, l'Ateneo rielabori



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

NUCLEO DI VALUTAZIONE

in maniera più organica e coerente l'intero impianto e presenti una nuova versione del sistema.

Il bilancio di genere e il benessere organizzativo

La Relazione riferisce dell'attività svolta in Ateneo dal Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità sulla valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni nel lavoro (CUG). A partire dal Piano di Uguaglianza di Genere 2017-2020 (PLOTINA) si rilevano gli obiettivi e le misure collegate a ciascuna area chiave (5 nello specifico): "Organi di governo, attori chiave e decisori politici"; "Reclutamento e avanzamento di carriera"; "Conciliazione vita-lavoro"; "Ricerca: pari opportunità e integrazione delle variabili sesso e genere nella ricerca"; "Integrazione delle dimensioni del genere e del sesso nei programmi didattici".

Il Nucleo, esaminato il Bilancio di genere 2018, ritiene di sottolineare la qualità del lavoro eseguito: di particolare interesse appaiono il coordinamento del progetto PLOTINA finanziato con fondi di Horizon 2020 e partecipato da altri otto Atenei europei; la costruzione dell'indice di UGI (*University Gender Inequality index*) per monitorare il posizionamento dell'Università di Bologna in termini di parità di genere; l'indicazione dei principali investimenti finanziari per la promozione delle pari opportunità e dei miglioramenti in termini di efficacia.

La prevenzione della corruzione, la trasparenza e la comunicazione

La Relazione contiene le informazioni in materia di Trasparenza e Prevenzione della corruzione, descrivendo sinteticamente i principali interventi svolti nel 2018.

La Relazione riporta quanto fatto in tema di prevenzione della corruzione in particolare per la valutazione del rischio relativamente a procedimenti amministrativi e processi organizzativi. La Relazione illustra anche, sinteticamente, quanto fatto in tema di trasparenza e comunicazione, evidenziando le principali iniziative intraprese e gli strumenti che l'Ateneo ha messo a punto. A tale proposito, in particolare sulla gestione del rischio, si ritengono ottime azioni l'implementazione di un sistema di monitoraggio e di recupero dei crediti e lo studio di



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

NUCLEO DI VALUTAZIONE

fattibilità per sviluppare sistemi di analisi delle pratiche di contenzioso preordinati a una più precisa valutazione dell'entità presunta di rischio economico in caso di soccombenza dell'Ateneo.

Il processo di redazione

Il processo di elaborazione e di definizione della Relazione è descritto nella tabella con l'indicazione dei soggetti coinvolti, delle responsabilità e delle modalità.

Il NdV ritiene utile segnalare all'Ateneo la necessità per il futuro di integrare la tabella con un riepilogo della documentazione predisposta nell'ambito del ciclo di gestione della performance, mediante l'uso di collegamenti ipertestuali che ne faciliti la reperibilità.

Conclusioni

Il quadro complessivo che emerge evidenzia che la performance dell'Università di Bologna è stata molto elevata sia in termini di efficacia che di efficienza.

Il Nucleo, ritiene tuttavia in questa sede utile segnalare:

- L'opportunità di privilegiare obiettivi operativi relativi agli outcome dell'Ateneo e al miglioramento della qualità percepita dagli stakeholder, interni ed esterni;
- L'opportunità di esplicitare, in fase di programmazione degli obiettivi operativi, il contributo delle strutture tecnico-amministrative agli obiettivi strategici dell'Ateneo. Ad esempio, per quanto riguarda gli obiettivi e gli indicatori relativi all'Obiettivo Strategico Ricerca A.1 non si evince con immediatezza quale sia stato il contributo della struttura tecnico-amministrativa al conseguimento dei risultati.
- L'opportunità di prevedere l'allocazione delle risorse finanziarie stanziare per sostenere i costi di realizzazione degli obiettivi operativi, al fine di costruire il collegamento tra ciclo di bilancio e ciclo della performance, come auspicato nelle Linee guida ANVUR per la gestione integrata del ciclo della performance, anche al fine di poter, a fine periodo, verificare per ciascun obiettivo operativo la



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

NUCLEO DI VALUTAZIONE

percentuale di risorse utilizzate rispetto a quelle stanziare ad inizio periodo.